

## Area 2 - LA PA INTERAGISCE CON GLI STAKEHOLDERS E CURA L'ACCOUNTABILITY

### Modulo 2 – Le norme anticorruzione, gli obblighi di trasparenza e pubblicità

#### Lezione 2.2.1. – La lotta alla corruzione: nasce l'ANAC

##### Introduzione

Benvenuto.

In questo video seguiremo gli sviluppi della lotta alla corruzione, purtroppo uno dei mali endemici della nostra Pubblica Amministrazione.

In particolare approfondiremo:

- la Legge 190 del 2012;
- e la nascita, le funzioni e l'ordinamento dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (più brevemente conosciuta come ANAC), che rappresenta l'organo preposto a questa lotta.

##### La Legge 190 del 2012

La cosiddetta Legge anticorruzione, Legge n. 190 del 6 novembre 2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è una legge che prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, attraverso un approccio multidisciplinare.

In questa Legge, le sanzioni sono solo alcuni dei fattori per la lotta alla corruzione e all'illegalità nell'azione amministrativa.

##### Definizione di corruzione

Prima di esaminare i punti fondamentali della Legge, sarà bene condividere una definizione di cosa intendiamo per "corruzione".

Non esiste una definizione ufficiale a livello internazionale, ma il termine "corruzione" va inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni di illegalità in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere affidatogli per ottenere dei vantaggi personali.

Le parole chiave in questo caso sono "abuso" e soprattutto "interesse privato", che può consistere:

- in un guadagno pecuniario;
- in altri vantaggi di carriera;
- uso di beni;
- fruizione di favori di qualsiasi tipo.

##### I capisaldi della Legge 190/2012

La Legge 190 del 2012, chiamata anche Severino dal nome del Ministro della giustizia allora in carica, nasce in attuazione delle Convenzioni internazionali contro la corruzione.

In particolare, questa Legge si è orientata verso un sistema di prevenzione che si basa, a livello centrale:

- sul Piano nazionale anticorruzione (PNA), in cui sono riportati gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e che fornisce indirizzi e supporto alle PA per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano triennale;
- sui Piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC) a livello di ciascuna Amministrazione. In particolare, questi piani devono individuare (per ogni Amministrazione) le attività a maggior rischio corruttivo e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno.

### Il Responsabile della lotta alla corruzione

La Legge prevede, inoltre, la nomina per ciascun Ente di un Responsabile delle attività di prevenzione della corruzione.

Dal 2016, questa figura è stata unificata con il Responsabile della trasparenza per 2 ottime ragioni, e cioè:

- rafforzarne il ruolo;
- e tutelare il dipendente pubblico che segnala illeciti di cui è venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

### L'ANAC

Parliamo adesso dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Questa Autorità nasce dalla trasformazione della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), creata nel 2009 per indirizzare, coordinare e sovrintendere alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dei Dirigenti delle PA.

Successivamente, la c.d. Legge anticorruzione, attuando le Convenzioni internazionali in materia di lotta alla corruzione, ha individuato nella CIVIT l'Autorità nazionale competente a coordinare l'attività di contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione.

Nel 2014, unitamente al cambio di denominazione in ANAC, si è accompagnata una ridefinizione delle funzioni, con il fine di concentrare la missione istituzionale dell'Autorità sui compiti relativi:

- alla garanzia della trasparenza;
- e alla prevenzione della corruzione nelle PA.

### Le funzioni dell'ANAC

Per quanto riguarda le funzioni specifiche dell'ANAC, bisogna ricordare che la Legge, nel 2014 (per concentrare in una sola Autorità tutte le funzioni di lotta alla corruzione), ha trasferito all'ANAC tutti i compiti e le funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP). Naturalmente, quest'ultima Autorità è stata contestualmente soppressa.

A fronte di questo insieme di nuovi compiti:

- l'ANAC ha ceduto al Dipartimento della funzione pubblica, i compiti che aveva in materia di misurazione e valutazione della performance;
- mentre il Dipartimento della funzione pubblica ha contestualmente ceduto all'ANAC le competenze in materia di trasparenza e anticorruzione.

## La missione dell'ANAC

Consideriamo adesso la missione dell'ANAC.

Il testo della Legge dice che la missione è individuata nella *"prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione"*.

## Cosa fa l'ANAC

Ma cosa fa l'ANAC in pratica?

Sostanzialmente l'ANAC agisce, per prevenire e contrastare la corruzione, su tre piani:

- la trasparenza amministrativa;
- i contratti pubblici;
- l'organizzazione delle Amministrazioni,

In particolare, per quanto riguarda l'organizzazione delle Amministrazioni, all'ANAC è affidato il compito di:

- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- migliorare la capacità di scoprire i casi di corruzione che dovessero comunque presentarsi nelle PA;
- analizzare le cause e i fattori che favoriscono la corruzione nell'organizzazione, individuando gli interventi per prevenirla e contrastarla.

## I poteri dell'ANAC

Per quanto riguarda i poteri, l'ANAC non deve solo dare indicazioni, ma deve anche vigilare e controllare sull'applicazione e sull'efficacia delle misure adottate.

In particolare può:

- richiedere la trasmissione di notizie, informazioni e atti alle Pubbliche Amministrazioni;
- ordinare l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dai piani anticorruzione o dalla legge;
- ordinare la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani anticorruzione o con la Legge.

Infine, all'ANAC sono attribuiti compiti di vigilanza sul conferimento degli incarichi particolarmente rilevanti nell'organizzazione dell'Amministrazione (incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali o di responsabilità, ecc.). In tale ambito, all'Autorità sono attribuiti:

- poteri ispettivi e di accertamento sui singoli conferimenti;
- poteri di sospensione della procedura di conferimento dell'incarico, con provvedimento recante osservazioni o rilievi sull'atto di conferimento dell'incarico;
- poteri di segnalazione alla Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

## Conclusione

Bene, siamo giunti alla fine.

Vi ricordo che in questo video abbiamo visto:



- il contributo della Legge 190 del 2012 alla lotta contro la corruzione;
- e la successiva istituzione di una nuova Autorità apposita con una missione ampia, più indirizzata alla prevenzione della corruzione che non semplicemente di repressione.